

VareseNews

Azzurra Airlines: “Avanti un passo alla volta”

Pubblicato: Mercoledì 1 Giugno 2005

 Non si fa attendere la risposta dell'amministratore delegato di Azzurra Airlines, Cristiano Carbogno de Simone, alle accuse lanciate da Ezio Colombo della Filt Cgil e Aldo Pignataro della Fit Cisl. Carbogno conferma il tavolo convocato per il 10 giugno a Villa Recalcati, ma dà una diversa lettura del significato di quell'incontro: «Verranno fuori le difficoltà dei sindacati nel trattare con l'azienda, non le mancanze della proprietà, dato che noi abbiamo mantenuto tutte le promesse fatte lo scorso febbraio». (foto a sinistra: Cristiano Carbogno)

«Le assunzioni – continua Carbogno – stanno procedendo in modo graduale. Non ho mai fissato date, ho sempre detto che saremmo andati avanti con gradualità. I sindacati sanno benissimo che prima di poter assumere dobbiamo avere le certificazioni per volare con i nostri marchi, cosa che ad oggi non abbiamo: gli aerei che abbiamo acquistato, 1 Airbus 320 e 2 Atr 72, devono infatti fare una sorta di tagliando per essere omologati per volare in Europa. Per il momento abbiamo assunto una quindicina di persone, tutte a tempo indeterminato, nel settore commerciale e marketing, il 90 per cento delle quali ex dipendenti di Azzurra Air, come promesso. Dei 153 dipendenti licenziati a gennaio, che facevano capo alla vecchia Azzurra, ad oggi solo una trentina sono ancora senza impiego. I voli di oggi, uno da Roma e uno da Bologna per Tortoli-Arbatax, sono stati effettuati con la collaborazione della compagnia francese Airlinear».

Carbogno rende noti anche i programmi per il futuro: «Il sito internet partirà entro una settimana, le certificazioni per gli aerei necessitano di tre mesi di tempo: prima assumeremo i piloti, poi gli assistenti di volo. Oggi ha volato personale della Airlinear. I biglietti li abbiamo venduti tramite l'agenzia turistica Euro Travel, abbiamo coperto tutta la stagione estiva fino a settembre, a breve definiremo le rotte e i voli per il prossimo inverno. In una situazione nella quale tutte le compagnie licenziano, noi assumiamo: non capisco cosa vogliano da noi. Bisogna aspettare i certificati alle macchine, poi incrementeremo le assunzioni. Un passo alla volta, come promesso».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it